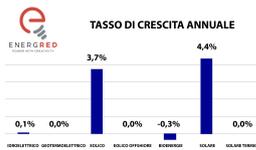


MENSILE ONLINE  
Reg. Trib. di Roma  
Nro. 75/2021 del  
05/05/2021

Direttore Resp.  
Alejandro Gastón  
Jantus Lordi de  
Sobremonte

Editore e Proprietario:  
International Center for  
Social Research  
Cod.Fisc. 97911440580

ISP: BT Italia S.p.A. - Via  
Tucidide 56 - 20134  
Milano - Aut. DGSCER/1/  
FP/68284



IL SOLARE  
FOTOVOLTAICO  
CRESCIE DI PIÙ

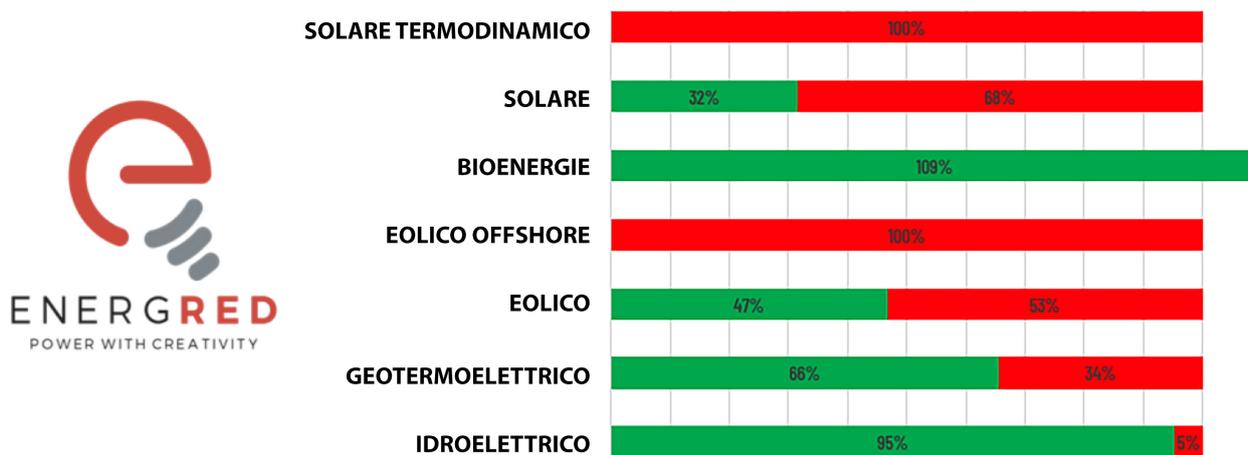
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI PNIEC 2030  
FONTI RINNOVABILI - ITALIA



MANCANO 50 GWp DI  
INNALCOMPARTO  
SOLARE

# L'idealista WEB

## RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI PNIEC 2030 FONTI RINNOVABILI - ITALIA



## Bilancio rinnovabili: +70%

### di Redazione

Il prezzo dell'energia non scenderà più sotto i 100 euro/MWh, la conferma viene anche dalle proiezioni del prezzo delle materie prime (analisi PUN 2022-2023). A metterlo in evidenza è EnergRed ([www.energred.com](http://www.energred.com)), E.S.Co. impegnata nel sostenere la transizione energetica delle pmi italiane con un particolare focus sulle fonti rinnovabili e sul solare.

Così, con il caro bolletta, per il fotovoltaico è boom di richieste da parte dei privati cittadini ma anche ed in misura maggiore da parte delle aziende che, a causa dei costi dell'energia troppo elevati, rischiano quest'anno di mangiarsi i loro utili.

La nuova capacità di rinnovabili installata in Italia sale a 1.351 MW: è boom di richieste per il fotovoltaico da parte di cittadini ed aziende

Un'azienda che oggi spende 100 mila euro di bolletta all'anno può facilmente dimezzare questa voce di spesa ed in taluni casi, con la metodologia Care&Share di EnergRed, non essendoci esborsi da parte del committente, l'IRR —il tasso interno di rendimento— è infinito. Insomma zero spese per il fotovoltaico.

«Con la metodologia Care&Share oggi siamo in grado di proporre una soluzione a “ROI infinito” per le aziende, perché siamo in grado di generare da subito benefici economici senza necessità di investimenti di alcuna sorta. Per chi ha cultura dell'impresa e capisce il significato della “moltiplicazione del valore” è un'opportunità irrinunciabile, soprattutto perché permette di “salvare cassa”, anzi di far crescere quella a disposizione delle attività “core” dell'azienda» commenta Moreno Scarchini, ceo di EnergRed.

Ma bisogna agire in fretta perché iniziano a scarseggiare i materiali per gli impianti, prodotti per lo più in Asia, che scontano le difficoltà del commercio globale in tempi di guerra. Già nel 2021 i bonus fiscali ed in particolare il superbonus 110% hanno spinto molto il solare fotovoltaico, così il materiale scarseggia.

«Avendo previsto l'aumento delle richieste, noi le forniture le abbiamo in continuo e siamo in grado di realizzare i nuovi impianti in tempi brevissimi» sottolinea Giorgio Mottironi, responsabile marketing di EnergRed.

Con altri player, invece, bisogna aspettare non meno di 4 mesi. Per avere il prodotto finito bisogna assicurarsi le forniture prevalentemente dalla Cina e per averle oltre ad un 5% di anticipo si è costretti a fornire una lettera di credito per il rimanente 95%, Insomma ci vogliono 4 mesi per avere —forse— una fornitura.

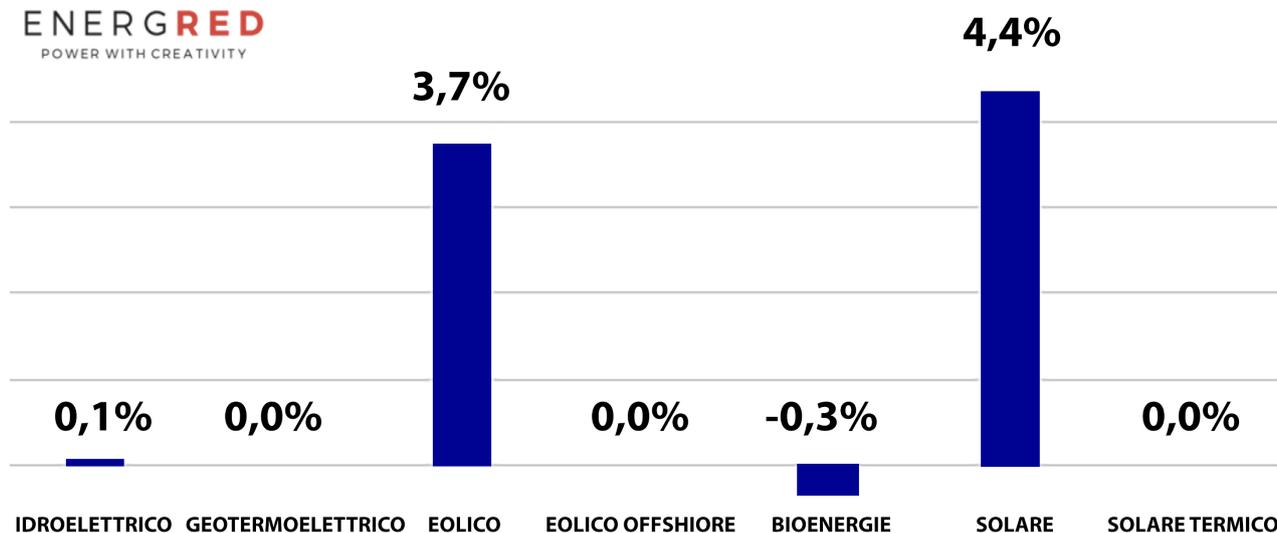
EnergRed ha già tutto pronto per soddisfare una domanda molto ampia ed in crescita, a zero spese per l'azienda beneficiaria.

Ma quale è lo stato dell'arte? Gli analisti della E.S.Co. hanno aggiornato il bilancio. La nuova capacità di rinnovabili installata in Italia durante il 2021 è stata di 1.351 MW, con un incremento complessivo delle installazioni pari al +70% in termini di potenza rispetto al 2020 (790 MW), ma in linea con quanto misurato nel

*«La nuova capacità di rinnovabili installata in Italia sale a 1.351 MW: per il fotovoltaico è boom di richieste da parte dei privati cittadini ma anche ed in misura maggiore da parte delle aziende che, a causa dei costi dell'energia troppo elevati, rischiano quest'anno di mangiarsi i loro utili» spiegano gli analisti di EnergRed.com, E.S.Co. impegnata nel sostenere la transizione energetica delle pmi italiane*



## TASSO DI CRESCITA ANNUALE



2019 (rimbalzo post-pandemico a livelli comunque deficitari di sviluppo delle rinnovabili). I dati sono stati elaborati a partire dal Report Rinnovabili 2022 di Energy & Strategy Group.

Secondo il Bilancio EnergRed 2022, in Italia abbiamo raggiunto solo un quinto degli obiettivi che in base al PNIEC avremmo dovuto rispettare per concretizzare i 120GW di potenza installata da fonti rinnovabili al 2030. In particolare il fotovoltaico, a cui spetta la fetta più importante, ha registrato una crescita della potenza installata del 4,4% contro il 23% atteso. Ed ancora al palo il geotermoelettrico ed il solare termodinamico.

«Il ritmo delle installazioni di fotovoltaico deve ora aumentare dai 4,9GWp all'anno ad almeno 5,4GWp per raggiungere gli obiettivi 2030. E per farlo non si deve solo velocizzare il processo di individuazione delle aree idonee, ora che per loro sono state definite delle corsie autorizzative preferenziali, ma soprattutto mobilitare il comparto industriale, dove è massima la possibilità di generale benefici tramite auto-consumo diretto, sia per le imprese che per il sistema Paese» sostiene Moreno Scarchini, ceo di EnergRed.

Eppure il solare è fermo al 32% dell'obiettivo PNIEC, l'eolico al 47%. Il solare termodinamico è fermo allo 0% e rimane ferma la potenza installata nel segmento geotermoelettrico al 66% dell'obiettivo nazionale.

«Al comparto solare mancano circa 50GWp di installazioni, ma si può fare molto di più, considerando che tale potenza potrebbe essere dislocata in modo diffuso sul territorio, per l'auto-consumo delle imprese, generando circa 19 miliardi di euro di risparmi rispetto agli attuali costi energetici» conclude Giorgio Mottironi, responsabile marketing di EnergRed.

